Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 Numero versione 34 (sostituisce la versione 33) Revisione: 09.03.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Spray-Oil 7-E**

· **Articolo numero:** 13960
· **UFI:** W770-90PX-R00W-FS26
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Solo per uso industriale.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Agente biocida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Spray-Oil 7-E

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

· **Avvertenza** Pericolo
· **Indicazioni di pericolo**
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/,
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**
· **Numero CAS**
2324-55-8 Olio di paraffina
· **Numero/i di identificazione**
· **Numero CE:** 232-455-8
· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Biozid

· **Sostanze pericolose:**		
5002-13-3	Alcoli grassi etossilati, C□□-C□□ Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	<1,0%
2324-55-8	Olio di paraffina Asp. Tox. 1, H304	>80-<99,0%

· **Ulteriori indicazioni:**
Non sono presenti altri ingredienti che, in base alle conoscenze attuali del fornitore, sono classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente nelle concentrazioni applicabili, sono sostanze PBT o vPvB o sostanze di interesse equivalente, o che hanno un limite di esposizione professionale e quindi

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

devono essere elencati in questa sezione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:**
Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Se la respirazione è assente o irregolare o se si verifica un arresto respiratorio, la respirazione artificiale o la somministrazione di ossigeno devono essere avviate da personale qualificato. Può essere pericoloso per la persona che presta il primo soccorso praticare la rianimazione bocca a bocca. Rivolgersi a un medico se i problemi di salute persistono o sono gravi.
persistono o sono gravi. In caso di incoscienza, mettere in posizione di recupero e rivolgersi immediatamente a un medico. Mantenere aperte le vie respiratorie. Allentare gli indumenti aderenti (ad es. colletto, cravatta, cintura o cintura). Portare la persona colpita all'aria aperta e tenerla ferma in una posizione che faciliti la respirazione.
· **Contatto con la pelle:**
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate. In caso di sintomi, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua e sollevare di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Sciacquare continuamente per almeno 10 minuti. Verificare la presenza di lenti a contatto e rimuoverle se presenti. Consultare un medico in caso di irritazione
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Chiamare immediatamente un medico. Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere le protesi dentarie se presenti. Se la sostanza è stata ingerita e la persona colpita è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. In caso di nausea, non permettere alla persona di continuare a bere, poiché il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione in caso di ingestione. Può penetrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, tenere la testa bassa per evitare che il vomito penetri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. In caso di incoscienza, mettere in posizione di recupero e rivolgersi immediatamente a un medico. Mantenere aperte le vie respiratorie. Allentare gli indumenti aderenti (ad es. colletto, cravatta, cintura o cintura).
· **Indicazioni per il medico:**
Non si devono adottare misure che comportino rischi personali o che non siano state adeguatamente formate. Può essere pericoloso per la persona che presta il primo soccorso eseguire la rianimazione bocca a bocca.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Vomito
Malessere

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso di ingestione o inalazione di grandi quantità, contattare immediatamente uno specialista del Centro informazioni veleni.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Utilizzare un agente estinguente adatto anche agli incendi vicini.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di riscaldamento o incendio, si verifica un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare indumenti protettivi adeguati e un autorespiratore con protezione completa del viso funzionante in modalità a pressione positiva. Gli indumenti per i vigili del fuoco (compresi elmetto, stivali e guanti protettivi) conformi alla norma europea EN 469 forniscono una protezione di base in caso di incidenti con sostanze chimiche.
· **Altre indicazioni**
In caso di incendio, isolare immediatamente la scena ed evacuare tutte le persone dalla zona di pericolo. Non si devono adottare misure che comportino rischi personali o che non siano state adeguatamente formate.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **Per chi non interviene direttamente**
Non si devono adottare misure che comportino rischi personali o che non siano state adeguatamente formate. Evacuare l'area circostante. Impedire l'accesso al personale non essenziale e non protetto. Non toccare o penetrare nella sostanza versata. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Assicurare una ventilazione adeguata. Se la ventilazione è insufficiente, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Indossare un dispositivo di protezione personale adeguato.
· **Per chi interviene direttamente**
Se per far fronte alla fuoriuscita sono necessari indumenti speciali, consultare la sezione 8 sui materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni in "Personale non addestrato per le emergenze".
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare lo spargimento e il deflusso del materiale rilasciato e il contatto con il suolo, l'acqua, gli scarichi e le fognature. Comunicare alle autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (sistemi fognari, acque superficiali, suolo o aria).

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per piccole quantità:
Eliminare la perdita se è sicuro farlo. Rimuovere il contenitore dall'area della perdita. Assorbire con materiale inerte e riporre in un contenitore adatto allo smaltimento. Smaltire tramite un'azienda di smaltimento rifiuti riconosciuta.
Per grandi quantità:
Eliminare la perdita se è sicuro farlo. Rimuovere il contenitore dall'area della perdita. Avvicinarsi alla fuoriuscita con il vento. Evitare l'ingresso in scarichi, corsi d'acqua, cantine o aree chiuse. Sciacquare il materiale fuoriuscito in un impianto di trattamento delle acque reflue o procedere come segue. Smaltire tramite un'azienda di smaltimento rifiuti riconosciuta. Gli assorbenti contaminati possono essere pericolosi quanto il materiale versato. Contenere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile (ad es. sabbia, terra, vermiculite, diatomee) e collocare in un contenitore apposito per lo smaltimento in conformità alle normative locali.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per le informazioni sui contatti di emergenza, consultare la sezione 1.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Non ingoiare.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Conservare nel contenitore originale o in un contenitore sostitutivo approvato in materiale compatibile. Tenere ben chiuso quando non è in uso. I contenitori vuoti contengono residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare i contenitori.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui questa sostanza viene utilizzata, immagazzinata o lavorata. Le persone che maneggiano la sostanza devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere o fumare. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nell'area di consumo. Vedere la sezione 8 per ulteriori
informazioni sulle misure igieniche.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in conformità alle normative locali. Conservare solo nel contenitore originale. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare solo in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Non conservare insieme a sostanze incompatibili (vedere sezione 10) e non conservare con alimenti e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente chiusi e conservati in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare contenitori

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

appropriati per evitare la contaminazione dell'ambiente. Consultare la sezione 10 sui materiali incompatibili prima della manipolazione o dell'uso.

· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Non necessario*

· ***7.3 Usi finali particolari*** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***

· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***

È necessario fare riferimento agli standard di verifica, come i seguenti: Norma europea DIN EN 689 (Atmosfere di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con i valori limite e la strategia di misurazione) Norma europea DIN EN 14042 (Atmosfere di lavoro - Guida per l'applicazione e l'uso di metodi e apparecchiature per la valutazione di agenti chimici e biologici) Norma europea DIN EN 482 (Atmosfere di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di metodi per la valutazione di agenti chimici e biologici).

Norma europea DIN EN 482 (Atmosfere sul luogo di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici) È richiesto anche il riferimento ai documenti guida nazionali per i metodi di determinazione delle sostanze pericolose.

Olio minerale a base di paraffina - raffinato selettivo con principi attivi (99%)	
Valore MAK (nebbia d'olio) (Svizzeria)	*Valore a lungo termine: 5 mg/m³*

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***

· ***Controlli tecnici idonei***

Una buona ventilazione degli ambienti deve essere sufficiente a limitare l'esposizione dei lavoratori agli inquinanti atmosferici.

· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***

· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***

Lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo aver maneggiato prodotti chimici e alla fine della giornata lavorativa, nonché prima di mangiare, fumare e andare in bagno. Scegliere metodi adeguati per rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che nelle vicinanze dell'area di lavoro
siano disponibili stazioni di lavaggio oculare e docce di sicurezza in prossimità dell'area di lavoro.

· ***Protezione respiratoria***

Per l'uso normale e previsto del prodotto non è necessario alcun respiratore. Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al valore limite, devono indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie adeguato e approvato.

· ***Protezione delle mani***

Quando si maneggiano prodotti chimici, si devono sempre indossare guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche, conformi a uno standard riconosciuto, se la valutazione del rischio lo richiede. Tenendo conto dei parametri specificati dal produttore dei guanti, si deve verificare durante l'uso che i guanti soddisfino ancora le loro proprietà protettive.
garantire le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di rottura del materiale dei guanti può essere diverso per i vari produttori di guanti. Nel caso di miscele composte da più sostanze, il tempo di

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

protezione dei guanti non può essere stimato con precisione. Indossare guanti protettivi adeguati, testati secondo la norma EN374. Guanti in nitrile. Spessore 0,3 mm (minimo) .



Guanti impermeabili: gomma nitrile, uno spessore minimo di 0.3 millimetri. I guanti devono essere controllati prima dell'uso. Sostituire in caso di usura!

· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
> 480 min / 0,4 mm di spessore
· ***Protezione degli occhi/del volto***
Se la valutazione del rischio lo richiede, è necessario indossare occhiali protettivi conformi a uno standard riconosciuto per evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, nebbie, gas o polveri. Se il contatto è possibile, è necessario indossare i seguenti dispositivi di protezione, a meno che la valutazione non richieda un livello di protezione superiore: Occhiali di sicurezza con schermi laterali.
schermi laterali.



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· ***Tuta protettiva:***
Prima di manipolare questo prodotto, i dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base all'attività da svolgere e ai rischi associati.



Tuta protettiva

· ***Altre misure di protezione***
Scegliere calzature adeguate e misure aggiuntive di protezione della pelle in base alla mansione da svolgere e ai rischi associati.
· ***Controlli dell'esposizione ambientale***
Le emissioni delle apparecchiature di aerazione e di processo devono essere controllate per garantire che siano conformi ai requisiti della legislazione ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari scrubber, filtri o modifiche tecniche alle apparecchiature di processo.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Incolore - Acqua - Bianco
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Punto di ebollizione inferiore e intervallo di ebollizione: >300 °C (DIN 51751 / ASTM D86)
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	>180 °C (Offenem Tiegel)
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	7 ([Konz. (% w/w): 100%])
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 40 °C**	11,94 mm²/s
· **Solubilità**	
· **acqua:**	insolubile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	0,83 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **Classe die esplosione della polvere:**
· **Velocità di evaporazione** Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** nessuno in normali condizioni d'impiego.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con acidi forti e ossidanti.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si decompone se utilizzato e conservato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
8042-47-5 Olio minerale bianco, altamente raffinato, pH VII	
Fish toxicity LC50	>100 mg/l (pesche) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	>100 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	>100 mg/l (Alga) (72 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature, nemmeno in piccole quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo, ove possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle sue soluzioni e dei suoi sottoprodotti deve essere sempre conforme ai requisiti di protezione ambientale, alla legislazione sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali. Smaltire le eccedenze e i prodotti non idonei al riciclaggio tramite un'azienda di smaltimento rifiuti riconosciuta.
smaltimento tramite un'azienda riconosciuta per lo smaltimento dei rifiuti. Non scaricare i rifiuti non trattati nella rete fognaria, a meno che non vengano rispettate tutte le normative vigenti delle autorità.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 04 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo, ove possibile.
I rifiuti di imballaggio devono essere riciclati. L'incenerimento o la discarica devono essere presi in considerazione solo se il riciclaggio non è fattibile.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

I rifiuti e i contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro.
Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti che non sono stati puliti o risciacquati.
I contenitori e i rivestimenti vuoti possono contenere residui di prodotto.
Evitare lo spargimento e il deflusso del materiale rilasciato e il contatto con il suolo, l'acqua, gli scarichi e le fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	No
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *05.03.2026*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *33*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1